



infoMassagno

INFORMAZIONI DEL COMUNE DI MASSAGNO

Dicembre 2007 • N° 73

Un Comune che vive in una realtà che cambia

Si fa per concludersi il periodo di legislatura in corso, iniziato nel 2004.

Il Municipio ritiene di aver prestato attenzione alla promozione ed all'aggiornamento della politica di sviluppo del Comune, contribuendo nei diversi campi d'intervento che spaziano dall'amministrazione al sociale, dalle prestazioni di servizio alle manutenzioni ed agli investimenti, a conferire al Comune di Massagno ulteriore attrattività e qualità di vita.



Lo si è ricercato nei confronti ed in ossequio di una popolazione attenta ed esigente ai bisogni di un territorio sicuro e qualificato, di una situazione economica favorevole, consci del ruolo attivo che si deve esercitare in una realtà urbana in cambiamento.

Grazie al significativo apporto di un'amministrazione attenta, precisa ed affidabile, così come dell'importante contributo dialettico di tutte le componenti delle differenti istanze che accompagnano il Municipio, riteniamo aver posto le basi affinché chi a breve ci succederà (il Municipio 2008-2012) possa assicurare continuità all'opera di gestione della cosa pubblica in questi anni intrapresa.

Questo nel rispetto del Comune che abbiamo ereditato e che ci è stato tramandato, forte di quei valori di attiva partecipazione, di costruttivo, ma soprattutto civile, dibattito politico, di radicamento e riconoscimento con le proprie istituzioni che, specie in questi tempi in cui la sfiducia ed il disinteresse del cittadino suonano come campanelli d'allarme, non possono essere da noi dimenticati o disattesi.

Ed è con questi auspici che porgiamo da queste righe i nostri più sinceri auguri di buon Natale a tutta la nostra cittadinanza.

Buon Natale e, soprattutto, felice e prospero 2008, con la speranza che dalle urne delle prossime votazioni comunali possa emergere una volta di più una dirigenza che, indipendentemente dalla sua composizione partitica, possa ulteriormente garantire alla nostra gente stabilità, sicurezza e benessere.

Arch. Giovanni Bruschetti, sindaco



Collaborazioni intercomunali



Riqualifica di via Motta



Volontariato



Rapporti con i Comuni vicini

Il Municipio ha attivamente sviluppato e promosso con le altre realtà comunali limitrofe una politica regionale che fa riferimento ad una visione estesa all'Agglomerato urbano, ritenuto come in tale ambito sia appropriata e giustificata la ricerca di soluzioni riferite ad un comprensorio più vasto e variegato del singolo Comune.

La condivisione dell'analisi dei problemi comuni, a giudizio del Municipio, permette di raggiungere la concretizzazione di soluzioni a temi importanti, l'attuazione di specifiche collaborazioni, l'implementazione di sinergie secondo un discorso sovracomunale, che coinvolge la riorganizzazione del territorio in funzione di un approccio maggiormente articolato e diversificato.



Sullo slancio dei buoni risultati ottenuti con le analisi di alcune importanti problematiche effettuate con i "tavoli di lavoro" a "geometria variabile", sono stati avviati studi ed in taluni casi raggiunte le soluzioni più appropriate a scala sovracomunale, da approfondire e da concretizzare.

1. Masterplan Città Alta:

documento in cui viene rilevato l'importante elemento del consolidamento politico-istituzionale relativo all'annoso tema, cruciale per lo sviluppo di Massagno, del recupero dell'area della Trincea FFS.

In questo ambito la collaborazione, estesa alla Città di Lugano ed al Cantone, ha finalmente confermato l'ipotesi che il nostro Comune ha da tempo sostenuto con forza ed inerente alla copertura della "trincea ferroviaria".

Possiamo affermare che la copertura della "trincea ferroviaria" è oggi finalmente considerata un tassello cruciale per lo sviluppo di quella che giustamente è stata definita la "Città Alta". In quanto tale essa è a tutti gli effetti un progetto di valenza regionale e cantonale e che determina, attraverso il progetto di riorganizzazione dell'area della Stazione FFS di Lugano, delle opzioni di sviluppo per tutto l'agglomerato urbano del Luganese.

2. Politica degli anziani e corrispondenti strutture di servizio:

determinazione per il futuro del fabbisogno di posti letto in case per anziani e ricerca di soluzioni in previsione di concretizzare la necessaria disponibilità. Nello specifico ed allo stato attuale dei lavori, il gruppo di lavoro ha approfonditamente sondato la situazione dell'Istituto Sta Maria di Savosa, purtroppo verificando come nelle intenzioni della proprietà sia-

no ormai avviate trattative di vendita con privati, secondo parametri e tempi non assolutamente praticabili per degli enti pubblici.

Ci si sta di conseguenza orientando verso altre soluzioni che possano soddisfare il fabbisogno di posti letto che attualmente gravita sul comprensorio in questione (oltre a Massagno, Canobbio, Savosa, Porza, Vezia, Comano e Cureglia).

Tra le ipotesi al vaglio in questo momento vi è pure il possibile ampliamento a monte della Casa Girasole, utilizzando i sedimi di proprietà comunale posti lungo la via San Gottardo, con probabili ottimizzazioni sui costi e sulla gestione.

3. Gestione dei rifiuti:

dopo una serie di incontri volti a valutare l'esperienza in corso a Canobbio, i rappresentanti dei tre Comuni (con Massagno, Savosa, Porza) si stanno ormai orientando verso l'introduzione di una tassa sul sacco, che non dovrebbe modificare il costo per l'utente, nonché la raccolta unificata sui rispettivi comprensori. L'applicazione di tale progetto è rinviata agli inizi della prossima legislatura.

4. Sicurezza e polizia:

determinazione di rapporti di collaborazione per l'istituzione di un Corpo di Polizia intercomunale unico, che possa esercitare le funzioni di polizia locale nella



La municipale Paola Bagutti "ispeziona" la polizia di Onex GE.

giurisdizione dei comuni di Canobbio, Massagno, Porza e Savosa. Allo stato attuale dei lavori è al vaglio dei Municipi dei quattro Comuni una prima bozza di convenzione circa un corpo unificato con

Massagno avente funzione di "comune polo" a cui attribuire il comando ed il coordinamento del corpo. Tale soluzione è stata individuata a seguito di un intenso rapporto di collaborazione con il Municipio di Lugano e il suo corpo di Polizia in particolare, con il quale si intende stabilire un'ulteriore convenzione di collaborazione. Nei prossimi mesi questo progetto dovrebbe approfondirsi ulteriormente.

5. Aree di svago e strutture pubbliche:



- Per quello che attiene all'utilizzazione del Centro sportivo Valgersa all'inizio della trascorsa stagione balneare è stato stipulato un accordo con i Comuni di Cadempino, Canobbio, Porza e Vezia inerente alle agevolazioni possibili per tali Comuni, sostanzialmente analoghe a quelle previste per i cittadini di Massagno e Savosa. Infatti, previo pagamento di una quota per abitante, per le popolazioni dei Comuni in questione sono state applicate le tariffe di entrata agevolate.
- Per quello che invece attiene alla struttura del Roseto di Airolo si è deciso di ren-

derla oggetto di un accordo-contratto inteso ad estenderne la fruizione ai Comuni interessati, ossia Canobbio, Manno e Porza che, a fronte di un'utilizzazione programmata nel tempo, possono godere di significative agevolazioni finanziarie. Questo stato di cose permette così al Comune di Massagno di poter prevedere un grado di occupazione certo a sostegno dei futuri lavori di ristrutturazione dell'edificio, volti a rendere la struttura Roseto di Airolo attuale ad un'utilizzazione maggiormente flessibile.

- I Municipi di Canobbio, Massagno, Porza e Savosa, hanno altresì recentemente incaricato il pianificatore Stefano Wagner di allestire un "Masterplan delle Aree pubbliche di svago" presenti sui loro rispettivi territori. Questo documento, che sarà realizzato nel corso del 2008, vuole nelle intenzioni essere la sintesi propositiva e coordinata delle attività ricreative e di svago che contraddistinguono il territorio residenziale che si sviluppa a nord di Lugano, comprensivo anche delle aree naturalistiche dei Comuni di Vezia, Cureglia e Comano.



infoMassagno
INFORMAZIONI DEL COMUNE DI MASSAGNO

Periodico edito dal Municipio

Redazione:

Amministrazione comunale
via Motta 53, tel. 091 960 35 35

Stampa:

TBS, La Buona Stampa SA
Via Fola 11 - 6963 Pregassona



Prima sessione ordinaria del Legislativo

Il Legislativo riunito il 14 maggio 2007 ha nominato l'Ufficio presidenziale che risulta così composto:

- Presidente:
Ugo Früh, PLR
- Vice-Presidente:
Van der Mei Lombardi Johanna, PPD
- Scrutatori:
Luison Sabrina, PPD
Bernasconi Claudio, PS

Insediandosi, il **Presidente Ugo Früh** ha pronunciato il discorso che riproduciamo integralmente.



Ringrazio chi mi ha voluto dimostrare fiducia affidandomi la conduzione di questo Consiglio Comunale per il prossimo anno. Ho apprezzato chi mi ha preceduto, Michele Valoti,

per la precisione, la competenza e a volte anche per quel pizzico di sdrammatizzante ironia con la quale ha saputo dirigere le sedute nello scorso anno; e ringrazio anche tutti coloro che collaboreranno nell'anno della mia presidenza, penso soprattutto al vero 1° cittadino di Massagno ovvero l'inossidabile Segretario Comunale Damiano Ferrari.

Non è il ruolo di presidente, "primus inter pares", stabilire degli indirizzi, tracciare la via per i programmi del Comune; di questo si occupa il nostro Esecutivo. Mi preme però in quest'occasione proporvi qualche riflessione riguardo al presente e soprattutto al futuro della nostra realtà comunale.

I cittadini di Massagno hanno buone ragioni per ritenersi privilegiati: una pressione fiscale che va diminuendo di anno in anno, un'organizzazione comunale efficiente, un esecutivo intraprendente e propositivo, buone strutture di servizio (scuole con la sede di Nosedo in via di rinnovamento, asili, case per anziani, strutture per il tempo libero) addirittura una propria azienda elettrica.

Dal punto di vista dell'organizzazione politica forse una ripartizione di seggi più equilibrata, soprattutto per quanto riguarda l'Esecutivo, permetterebbe al confronto che si sviluppa in questa sala (e che non è mai mancato, nonostante la forza dei numeri potesse sembrare a volte da deterrente) di risultare più incisivo e determinante.

Persino un "fusionista" convinto come chi vi parla riflette a volte sulla reale necessità di affrontare anche a Massagno quel discorso di rinnovamento delle visioni dei confini geopolitici in atto nel Luganese. Non si tratta qui di valutare solo la condizione e gli interessi del singolo Comune ma di saper interpretare con lungimiranza le prospettive di un'intera Comunità.

Sbagliato sarebbe farsi ammalare dalle condizioni indubbiamente invidiabili che può offrire il nostro Comune. È importante mantenere alta la guardia ed affrontare con una visione progettuale e propositiva i temi che si prospettano per il futuro.

Una fotografia aerea del territorio comunale evidenzia con chiarezza la morfologia del paese, caratterizzata da un quadrilatero costretto tra arterie stradali a traffico intenso, quali via Lepori, via San Gottardo/via Tesserete ed infine via Besso; al di fuori di questo perimetro si situano la collina dei tre Pini e la zona di Povrò. La superficie del Comune risulta essere meno di 1 km quadrato, con una grande concentrazione di edifici, in gran parte a vocazione residenziale, ma con presenze importanti anche degli altri settori. Risulta chiaro che le aree libere a disposi-

zione per lo svago si vanno via via assottigliando; il piano regolatore salvaguarda quelle pubbliche, mentre quelle private, rispondendo ad una logica che privilegia lo sviluppo economico, stanno scomparendo; quelli che erano gli spazi verdi all'interno del Comune, penso ad esempio al parco della proprietà ex-Cattaneo, a fianco della sede dell'asilo, o al sedime una volta occupato dal parco dell'albergo Washington, sono destinate ad essere trasformate in aree residenziali con forte densità. Il territorio, esiguo nella sua dimensione, non permette di farsi troppe illusioni riguardo alla salvaguardia di aree libere da costruzioni.

Altra caratteristica di Massagno è quella di aver perso nel corso degli anni un suo centro storico, a malapena salvaguardato in qualche elemento del nucleo di Gerso e di quello di Santa Lucia. Tralasciando valutazioni di tipo urbanistico è evidente che il cittadino si identifica a Massagno in quelli che sono gli edifici pubblici (soprattutto lungo via Motta la Casa Comunale, l'Asilo, la Casa per Anziani, la Chiesa, la Scuola) e non in un tessuto di nucleo storico che è praticamente scomparso.

In quest'ottica mi sembra un'occasione unica ed irripetibile lo sviluppo della progettazione della zona di copertura della trincea ferroviaria. Questo progetto di "Città alta" ha un enorme potenziale, che a mio parere non è stato recepito nella sua completezza dai cittadini; non solo è l'unica parte del Comune dove si potrebbe sviluppare un luogo pubblico di una certa importanza con una vocazione di spazio verde, ma il suo sviluppo permet-

terebbe altresì di risolvere in modo decisivo la relazione spaziale tra il Comune di Massagno e la stazione ferroviaria, che, di fatto, mai hanno interagito in modo organico. Nei prossimi anni l'area adiacente alla stazione avrà una crescita importante, legata a nuove dinamiche di trasporti pubblici ed allo sviluppo del luogo quale catalizzatore di attività che ne rafforzeranno la funzione pubblica di richiamo. Il territorio circostante la stazione si è sviluppato in passato in modo piuttosto anomalo, con tipologie che esulano da un rapporto preciso con la stazione stessa: a sud, verso la città di Lugano, dove troviamo ancora (per poco?) alcune ville novecentesche, il tessuto si orienta verso la città ed il suo lago; ad est e ovest, rispettivamente lungo via San Gottardo e verso Loreto troviamo due importanti arterie di traffico che collegano gli svincoli autostradali nord e sud, ma che non si relazionano agli spazi della stazione. Pur auspicando una certa riduzione del traffico di transito, personalmente non credo molto in una trasformazione radicale di via San Gottardo, che, anche dopo l'apertura della galleria Veduggio-Cassarate, finirà per mantenere un importante ruolo di arteria stradale. Proprio per questi motivi mi sembra azzeccata l'aspirazione del progetto del prof. Mario Campi, che con una certa enfasi, ha definito la copertura della trincea come un'occasione di proporre quel "Viale della stazione" che, di fatto, è assente nella configurazione attuale del territorio, cercando di stabilire una relazione di continuità tra i luoghi interessati dalla trasformazione: quale migliore soluzione, per un Comune come il nostro ancora alla ricerca di uno proprio spazio di riferimento, se non quella di ritrovarsi con un parco ed un "Viale della stazione" in sostituzione del taglio attuale della trincea ferroviaria?

Posso cercare di comprendere qualche riserva riguardante gli aspetti del progetto ancora in fase di sviluppo e di definizione, quali l'ingombro dei volumi costruiti e alcuni dettagli relativi all'organizzazione viaria; dubito fortemente però che ci sia qualcuno che voglia cementificare l'area della trincea ferroviaria o proporre un terzo asse di penetrazione veicolare per la città di Lugano nel bel mezzo del tessuto comunale di Massagno; sicuramente non lo vogliamo noi e non lo vuole il nostro Esecutivo.

Se i temi sviluppati dal progetto di "Città alta" saranno quelli descritti nella relazione progettuale, cito "moderazione di traf-

fico nei quartieri, creazione di uno nuovo spazio di ricreazione verde per il territorio di Massagno e la facile accessibilità veicolare e pedonale della stazione ferroviaria" sono convinto che siamo di fronte ad un'occasione irripetibile di sviluppo urbanistico che coinvolge non solo il nostro Comune, ma tutta l'area che si relaziona con la stazione ferroviaria.

"LINKAGE", è il nome inglese scelto dai progettisti per la proposta di copertura della trincea; si può tradurre con "collegamento", "relazione". In questo caso l'opera di sutura del territorio diviene evidente metafora di nuove collegamenti, relazioni, collaborazioni, che dobbiamo essere pronti a sviluppare non solo in campo territoriale ma anche operativo e politico.

Il Consiglio comunale si è riunito in seduta il 14 maggio, l'11 giugno, il 15 ottobre, il 14 ed il 26 novembre 2007.

Ha affrontato l'esame di numerosi oggetti, citiamo i più importanti.

Regolamento comunale in materia di servizi scolastici

Il prelievo di tasse relative ai servizi scolastici necessita, per conseguenza di una recente sentenza ed a complemento di quanto previsto dall'art. 39 della Legge SI/SE, di una specifica base legale.

Sono state regolamentate le quote da prelevare sulla base di una forchetta tra minimo e massimo con delega al Municipio per determinare le tasse. Concerne la refezione della scuola dell'infanzia ed elementare, il doposcuola e le attività educative parascolastiche, le attività di scuola fuori sede, il corso di sci extrascolastico, la colonia estiva, il nidolino e/o nido dell'infanzia.

Infrastrutture in dotazione alla casa anziani Girasole

A causa del costante incremento delle persone anziane affette da patologie psicogeriatriche quali l'Alzheimer e le demenze senili, il tema della loro sicurezza e quindi della loro sorveglianza da parte della casa anziani alla quale sono stati affidati è divenuto di attualità.

La tecnologia attuale ci viene incontro con la soluzione di dotarsi di un impianto di sorveglianza che tramite delle antenne rileva il superamento di un determina-



to perimetro all'interno come all'esterno della casa.

Inoltre per migliorare l'aspetto sicurezza, molto sentito dagli ospiti e dagli operatori, vengono munite di serrature le porte-finestre che sono situate al piano terra

Consuntivo del Comune per l'anno 2006

Il consuntivo dell'anno 2006 presenta un bilancio consolidato, costituito dall'esito della gestione corrente relativo alla contabilità, nonché dalla positiva operazione concernente la partecipazione incamerata dall'Azienda Elettrica Massagno SA che lo ha ulteriormente positivamente influenzato.

Con particolare soddisfazione rileviamo come sia stato realizzato un utile d'esercizio di fr. 2'924'898.63. Significativa rilevanza assume poi l'osservazione che tale risultato sopraggiunge nell'anno in cui vi è stata un'ulteriore riduzione del moltiplicatore d'imposta comunale del 5%, scendendo dal 77.5% al 72.5%.

Viene così confermata la tendenza annuale degli avanzi d'esercizio, come pure della diminuzione del moltiplicatore d'imposta, frutto di una politica avveduta che tiene anche conto della condivisione della situazione finanziaria ottimale tra Comune (aumento capitale proprio) e cittadino contribuente (diminuzione del carico fiscale).

Durante l'anno 2006 sono state affrontate problematiche di ordine amministrativo, economico e sociale che hanno ribadito la predisposizione del nostro Municipio al dialogo ed al confronto democratico sia al suo interno, sia nei confronti di un Legislativo attento e propositivo.

In questo senso il brillante risultato raggiunto è la naturale conseguenza di un



costruttivo rapporto da tempo instauratosi a Massagno tra l'amministrazione comunale, le sue autorità e una popolazione residente attiva ed esigente.

In funzione degli importanti progetti con cui saremo confrontati nell'immediato futuro, così come il dibattito ormai lanciato attorno al tema dell'Agglomerato urbano del Luganese, l'obiettivo primario dell'autorità comunale deve essere il raggiungimento di un consenso generale ampio, diffuso e convinto.

Poter mirare a tale conseguimento supportati da una situazione economico-finanziaria quale quella messa in risalto dalla gestione dei conti comunali relativi al 2006, pone il Municipio in una condizione di rassicurante fiducia verso un futuro che, piuttosto che un'incognita, può rappresentare occasione di ulteriore miglioramento della qualità di vita per la nostra gente e dei servizi ad essa dedicati.

Crediti concorso per la ristrutturazione dell'edificio del Centro scolastico Nosedo

Nel 2006 è stato accordato il credito di fr. 250'000.00 per la procedura di concorso per la ristrutturazione dell'edificio del Centro scolastico Nosedo.

Nell'importo del credito era incluso un montepremi destinato ai concorrenti di fr. 100'000.--.

Il concorso di progetto è stato organizzato secondo le Norme SIA no. 142 "Regolamento dei concorsi d'architettura e ingegneria".

I concetti di intervento devono essere in particolare studiati relativamente alle proposte di risanamento delle strutture esistenti, sia nel senso costruttivo e tecnico,



sia in quello architettonico, con un'adeguata scelta dei metodi e dei materiali che si intende utilizzare nelle facciate e nelle finiture interne.

Gli impegni che scaturiscono dal bando così immaginato per la progettazione della riattazione delle scuole, a giudizio del-

la SIA vanno oltre agli usuali parametri rispetto ad un normale concorso, anche per la presenza di gruppi di progettazione interdisciplinari.

Di conseguenza e secondo le direttive della SIA il montepremi ha dovuto essere ricalcolato sulla base delle esigenze e degli obiettivi fissati per la prima e la seconda fase del concorso, ciò che ha determinato la richiesta di un supplemento di credito di fr. 65'000.00.

Rifacimento canalizzazione e lavori diversi in via al Ponte

È stato approvato il progetto ed il relativo credito di fr. 580'000.00 per il rifacimento della fognatura di via al Ponte.

Nell'ambito dei lavori saranno rinnovate la condotta AEM e una nuova tratta di quella del gas, con costi assunti dalle rispettive aziende. A cura del Comune sarà posata una nuova illuminazione stradale.



Il rifacimento della canalizzazione di via al Ponte è realizzato secondo il nuovo Piano Generale Smaltimento ed in consonanza con il Piano Regolatore.

La zona interessata è soggetta a immissioni trascurabili di acque chiare e quindi non si prevede la separazione della canalizzazione.

Questi lavori sono attualmente in cantiere e si prevede di concluderli entro la primavera 2008.

Piano Finanziario 2008 - 2011

L'aggiornamento del Piano Finanziario si inserisce in un momento particolare dell'attività del nostro Comune, visto come la sua presentazione si ponga sostanzialmente a cavallo tra questa e la prossima legislatura, determinando così alla gestione della cosa pubblica evidenti elementi di continuità nel tempo che, si spera, possano essere tenuti dalle differenti istanze competenti nella dovuta con-

siderazione. Un "documento ponte" che intende consolidare attraverso le future realizzazioni tutta una serie di progettazioni e potenziamenti di infrastrutture, attrezzature e servizi, attentamente valutati in questi ultimi anni ai sensi di un progetto generale sostenibile e praticabile. In altre parole un Comune attrattivo per la nostra gente, responsabilmente ed attivamente inserito nella realtà urbana che lo circonda, oggi più che mai oggetto di importanti sollecitazioni e cambiamenti.

Con il documento del Piano Finanziario (PF), la decima edizione di pianificazione finanziaria allestita dall'Amministrazione comunale, sono riportati tutti i flussi finanziari (entrate e uscite certe e presunte) che caratterizzano la vita economica del Comune. Il PF in esame risponde ai requisiti dell'art. 156 della Legge organica comunale.

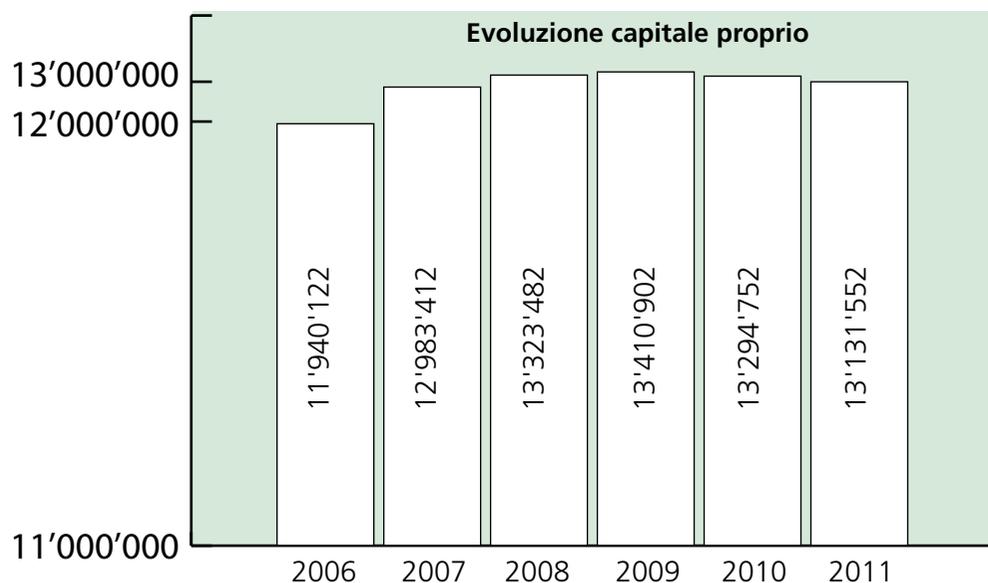
È stato aggiornato lo sviluppo contabile del conto amministrativo (conto di gestione corrente e conto degli investimenti), lo sviluppo della situazione patrimoniale, le priorità a media scadenza e le opzioni di politica finanziaria, in particolare alla luce delle modificate risorse fiscali

Il PF è inteso come strumento informativo, orientativo e di gestione, molto utile per il Municipio, l'amministrazione e per tutti gli attori coinvolti nella disamina dei conti amministrativi. Si vuole così continuare ad impostare il lavoro con un approccio pragmatico e flessibile che privilegi un adeguamento continuo dell'azione comunale.

Gli investimenti sono contenuti nel piano delle opere che, seppure determinato in maniera realistica ed attendibile, non deve e non può essere letto come un piano esecutivo.

Abbiamo misurato e comparato, in termini finanziari, le varie alternative ed ipotesi che accompagnano le previsioni dello sviluppo politico-gestionale del Comune, tuttavia occorre tenere presente dei fattori critici per il successo della nostra politica finanziaria che saranno:

- la conferma o meglio lo sviluppo del gettito dell'imposta delle persone fisiche e giuridiche;
- la previsione della quota degli investimenti;
- lo sviluppo delle spese determinabili della gestione corrente avuta attenzione di operare con equilibrate economie;
- i costi generali ed amministrativi, le spese di manutenzione e di gestione degli immobili e delle infrastrutture;



ti servizi alla cittadinanza che coprono un ampio spettro e confermarli efficienti.

Il quadro che scaturisce da questo piano per il nostro Comune presenta comunque una situazione finanziaria equilibrata ed una tendenza buona a medio termine. Ciò permette di prevedere investimenti medi annui per fr. 3'600'000.00 circa, pure mantenendo nel periodo 2008-2001 il moltiplicatore al 72.5%.

Il Municipio segnala come qualsiasi documento previsionale non possa contenere dati perentori, infatti alle incognite congiunturali si aggiunge un certo ritardo nel disporre di dati fiscali consolidati per rapporto all'entità delle notifiche di tassazione; circa quest'ultime facciamo affidamento sulle nostre valutazioni che finora si sono rivelate attendibili.

L'aggiornamento del Piano Finanziario dà la possibilità di cogliere i segnali più significativi, valutare le risorse a disposizione e prefigurare i prossimi scenari per scegliere le strategie che possano rispondere alle future esigenze, che permettano di continuare a lavorare con la necessaria progettualità politica per lo sviluppo del Comune di Massagno, affinché si affermi sempre più attrattivo per la cittadinanza.

- l'evoluzione delle spese non determinabili come l'inflazione ed il costo del danaro.

La politica finanziaria comunale ha altresì già attuato consistenti diminuzioni del tasso del moltiplicatore d'imposta, assorbendo anche l'effetto di riduzioni del gettito cantonale, conseguenza degli sgravi fiscali.

Il capitale proprio è attualmente buono e resta tale per gli anni di questa previsione.

Gli obiettivi generali di questo PF si pongono in continuità con quelli precedenti e sono orientati dalla la precisa volontà politica di Municipio e di Legislativo, di realizzare importanti opere e prestare adegua-

COMUNE	GETTITO COMUNALE						
	2005 Accert.	2006 Cons.	2007 Prev.agg.	2008	2009	2010	2011
40 Imposte Persone Fis.	11'237'500	10'988'100	11'190'380	11'358'580	11'528'230	11'701'500	11'877'680
40 Imposte Persone Giu.	4'378'750	6'059'600	4'154'980	4'300'700	4'300'700	4'300'700	4'300'700
GETTITO CON MULTIPLICATORE	15'616'250	17'047'700	15'345'360	15'659'280	15'828'930	16'002'200	16'178'380
Moltiplicatore politico	77.50%	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%

	2007	2008	2009	2010	2011
Moltiplicatore politico	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%	72.50%
Moltiplicatore aritmetico	67.57%	70.93%	72.10%	73.03%	73.23%

TOTALE INVESTIMENTI					
Opere	Credito totale	2008	2009	2010	2011
5 Uscite per investimenti	19'290'000	3'485'000	5'835'000	5'115'000	4'855'000
6 Entrate per investimenti	4'962'000	280'000	1'982'000	1'550'000	1'150'000
Investimenti netti	14'328'000	3'205'000	3'853'000	3'565'000	3'705'000
Media annuale investimenti netti	3'582'000				



Esame mozione per la realizzazione a Massagno di un centro giovanile diretto da una figura professionale

A seguito della mozione presentata il 12 dicembre 2005 dal Gruppo PS per la realizzazione a Massagno di un centro giovanile diretto da una figura professionale la Commissione speciale istituita ad hoc dal Consiglio Comunale si è riunita a più riprese e ha infine rassegnato in data 22 giugno 2007 il suo rapporto.

La Commissione ha allestito un rapporto, definito intermedio, in quanto non ritiene di aver esaurito il suo compito, in attesa di un lavoro approfondito per un'adeguata conoscenza della realtà giovanile del nostro Comune e in particolare di quella che ne fa il suo centro per i propri incontri.

La Commissione valuta positivamente l'apertura e la disponibilità ad un'entrata in materia e che la stessa ritiene molto importante la politica portata avanti dal Municipio per valorizzare i giovani nel loro tempo libero.

Dalle discussioni commissionali è emerso che un certo numero di giovani ha difficoltà ad occupare il proprio tempo libero; in particolare si tratta di quella fascia di giovani - peraltro non tutti domiciliati a Massagno - che non fanno già parte di associazioni sportive, ricreative o culturali. L'esecutivo prende atto in particolare delle considerazioni espresse sul girovagare senza scopo particolare o sull'incontrarsi in determinati punti del comune, che spesso sono accompagnati da eccessi dovuti all'alcool e da danneggiamenti alle proprietà pubbliche e private, che sono la causa di contrasti con la popolazione.

La Commissione propone, perlomeno in un primo tempo, di effettuare un lavoro approfondito per un'adeguata conoscenza della realtà giovanile del nostro comune e in particolare di quella che ne fa il centro per i suoi incontri e questo per coglierne i bisogni presumibilmente variegati e anche mutanti nel tempo. In tal senso chiede che questo lavoro sia affidato ad una persona con opportune qualifiche e ampie esperienze affinché possa lavorare sul terreno, a stretto contatto con questi giovani, per sin da subito tentare di dare risposte alle loro esigenze, segnalando le possibili attività e/o promuovendole nell'ambito di ciò che già avviene nel contesto dell'agglomerato luganese. Questo lavoro permetterà di capire se la necessità di uno spazio fisso per i giovani di Massa-

gno sussiste effettivamente e, se del caso, con quale modalità realizzarlo. Municipio e Consiglio comunale hanno concordato di procedere in tal senso e di cercare una persona qualificata affinché nel corso dell'anno 2008 svolga il mandato quale operatore di prossimità.

Modifica del regolamento della previdenza professionale dei dipendenti del Comune e della Casa anziani Girasole

Si è modificato il Regolamento organico concernente la cassa pensione per i dipendenti del Comune e della casa anziani Girasole.

L'esigenza scaturisce dalla modifica della Legge sulla previdenza professionale e dalla decisione assembleare del 2005 della Cassa pensione Comunitas di Berna, cassa alla quale siamo affiliati; complessi-

vamente sono 731 i datori di lavoro e più di 10'200 i dipendenti che ne fanno capo. Dal 1° gennaio 2008 la Cassa pensione non assicurerà più la previdenza professionale con il sistema del primato delle prestazioni ma unicamente con il sistema del primato dei contributi.

Con il passaggio al nuovo sistema a moduli si intende coordinare al meglio le varie tipologie di assicurati, garantendo loro le prestazioni attualmente acquisite o migliorandole trasferendole in un sistema unico di finanziamento dei contributi di risparmio.

Rispettivamente si vuole migliorare la copertura dei rischi di invalidità e decesso (rendita d'invalidità, per coniuge superstite, per figlio d'invalido e per orfano).

Il nuovo sistema dispone di una maggior flessibilità del pensionamento.

Masterplan Città Alta - recupero dell'area della "trincea ferroviaria FFS"



Ing. Stefano Wagner e arch. Giovanni Bruschetti, sindaco

Ha suscitato un interesse generale il Masterplan Città Alta, presentato al Consiglio comunale durante una seduta informativa tenuta il 14 novembre u.s.

Esso rappresenta un importante elemento del consolidamento politico-istituzionale relativo all'annoso tema, cruciale per lo sviluppo di Massagno, del recupero dell'area della "trincea ferroviaria FFS" che sorge sul territorio del nostro Comu-

ne: una "ferita" che spacca il territorio comunale in due, privandolo di parte delle sue potenziali qualità insediative.

Il lavoro svolto negli ultimi 5 anni ha permesso di confermare alcune delle sfide lanciate dal Municipio a partire da questa impostazione strategica, in particolare:

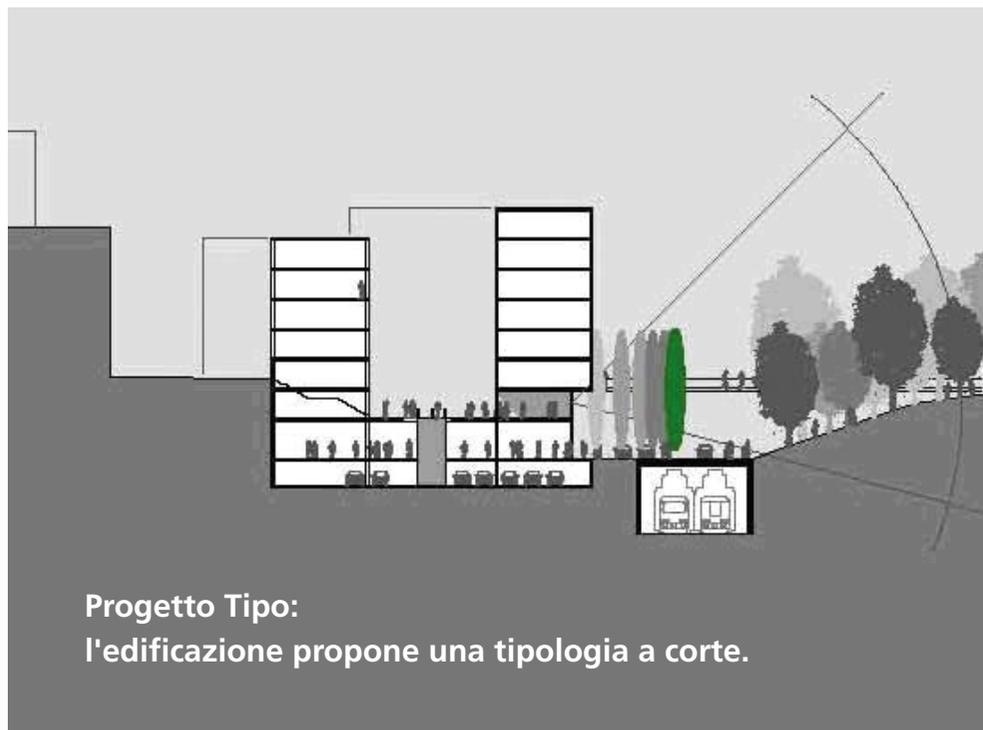
- La collaborazione con la Città di Lugano, laddove è finalmente confermata l'ipotesi che la copertura della "trincea

ferroviaria" non è un progetto di sola ed esclusiva valenza locale ma determina delle opzioni di sviluppo per tutto l'agglomerato urbano del Luganese.

- L'esigenza di completare il progetto di ripari fonici delle ferrovie, progetto che avrebbe permesso di raggiungere solo parzialmente la riqualifica ambientale del comparto (come confermato anche dall'ufficio federale dei trasporti in una missiva al Comune di alcuni mesi fa).

cruciali nei prossimi 10 anni, fra cui in particolare la realizzazione di AlpTransit e del Piano dei trasporti del Luganese.

In questo senso possiamo affermare che la copertura della "trincea ferroviaria" è oggi considerata un tassello importante per lo sviluppo di quella che giustamente è stata definita la "Città Alta", cioè quella parte di territorio del polo urbano che si sviluppa attorno alla stazione ferroviaria di Lugano.



Progetto Tipo:
l'edificazione propone una tipologia a corte.

- La necessità di inserire il progetto della stazione ferroviaria, che vede coinvolto anche Massagno, in un contesto più generale di sviluppo urbanistico della città alta, di cui il nostro comune è ormai parte integrante.

Una dichiarazione di intenti è stata siglata nell'estate 2006 fra i Comuni di Lugano e Massagno, il Cantone, la Commissione regionale dei trasporti e le Ferrovie federali (la cosiddetta Delegazione delle Autorità), che prevedeva di consolidare il progetto Linkage del gruppo interdisciplinare condotto dall'arch. Mario Campi in un piano urbanistico generale (Masterplan) della Città Alta.

Questo strumento assume importanza politico-istituzionale, perché impegna i diversi attori istituzionali, con le loro specifiche competenze decisionali, sulla direttrice di sviluppo proposta.

Il Masterplan Città Alta rappresenta pertanto lo strumento per affrontare in maniera coordinata lo sviluppo di una parte importante della città in relazione a sfide

Con l'adozione del Masterplan Città Alta da parte della Delegazione delle Autorità, avvenuta nel settembre 2007, cioè un anno dopo l'incarico all'arch. Campi, i singoli attori istituzionali si sono impegnati a realizzare in tempi commisurati le procedure (in questo caso formali) di loro competenza, in particolare:

- Il Comune di Massagno e la Città di Lugano di adeguare i loro piani regolatori comunali.
- L'Autorità cantonale di ulteriormente approfondire la questione dell'accessibilità alla stazione ferroviaria nell'ambito degli studi del PTL fase 2 (cioè per il periodo oltre il 2015-2020).
- Le Ferrovie Federali Svizzere di dare avvio ai lavori di pianificazione per lo sviluppo delle loro proprietà.

Il Masterplan che ora ha raggiunto un significativo e generalizzato consenso politico da parte delle istanze competenti, elemento di fondamentale importanza per i prossimi passi pianificatori che attendono ora i Comuni interessati e Massagno

in particolare, sarà presentato alla popolazione in occasione di una riunione pubblica ad inizio 2008.

Sostituzione e il rinnovo del parco veicoli di servizio in dotazione all'Ufficio Tecnico Comunale

Il Comune, come ogni singola impresa che voglia mantenere il proprio parco veicoli efficiente, è tenuto ad adeguare i propri veicoli alle nuove esigenze d'ordine tecnico e di protezione dell'ambiente (sicurezza attiva e passiva, disturbo fonico, inquinamento atmosferico, ecc.).

Saranno sostituiti alcuni veicoli strettamente indispensabili per garantire efficacia e professionalità in tutti gli interventi affidati all'Ufficio Tecnico Comunale, mediante un credito quadro per 6 veicoli per complessivi fr. 350'000.00, munite di attrezzature per il servizio invernale calla neve e per il taglio erba, che sono particolarmente costose.

Progettazione di interventi per la messa in sicurezza e l'eliminazione di barriere architettoniche al Palazzo Comunale

Il Palazzo comunale ospita gli uffici amministrativi comunali e le sale del Municipio e del Consiglio comunale. Recentemente è stato oggetto di due tentativi di furto che hanno indotto il Municipio a proporre l'intervento che concerne la messa in sicurezza, a garanzia dell'incolumità e per la prevenzione al furto, nonché per preservare da vandalismo o manomissioni i dati sensibili dei cittadini e quelli contabili.

Vi è pure da segnalare come sia esigenza anche normativa aggiornare l'edificio alle direttive imposte per la polizia del fuoco e per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico.

Di conseguenza è stato votato il credito di fr. 46'000.00 per la progettazione di una serie di dotazioni, come un impianto d'allarme anti-intrusione ed incendio e la realizzazione delle strutture necessarie per rendere facilmente accessibile l'edificio a persone motulesi e alle carrozzine, attraverso l'inserimento di una rampa d'accesso all'entrata dell'edificio e di un ascensore di collegamento tra i primi due livelli.

Infatti anche l'art. 30 Legge edilizia presuppone che negli impianti pubblici sia tenuto conto dei bisogni degli invalidi motulesi.

Con questi interventi assolutamente ne-



cessari per le esigenze odierne, non si intende ristrutturare integralmente il Palazzo comunale; di conseguenza resta



intatta la possibilità per nuovi e più incisivi interventi di ammodernamento e di valorizzazione dell'edificio nel caso dovesse manifestarsi l'esigenza.

Variante di PR di Via S. Gottardo



La variante approvata è impostata in modo che siano confermati nella misura massima possibile le disposizioni del PR esistente per garantire la stabilità e durata nel tempo del diritto, evitando problemi e incomprensioni nell'applicazione in tempi successivi delle disposizioni edificatorie. Prende così forma quanto il Municipio da tempo sta propugnando per la via San Gottardo, con la valorizzazione urbanistica e messa in sicurezza di uno dei principali assi di penetrazione dell'agglomerato urbano di Lugano.

Intendiamo anticipare le misure del Piano dei Trasporti del Luganese, in modo

da essere pronti, dal 2010, con l'apertura della galleria Vedeggio-Cassarate. Infatti desideriamo raggiungere due obiettivi: garantire una maggiore sicurezza di attraversamento dell'asse stradale e favorire uno sviluppo urbanistico qualitativo lungo via San Gottardo.

I tempi previsti indicando nel biennio 2008-2009 i lavori nel comparto attorno all'ex latteria. Seguirà nel 2010 la realizzazione dell'agognata rotonda Arizona all'incrocio con via Tesserete, che dovrà smaltire il traffico e che è premessa indispensabile per la chiusura definitiva di via Selva, che diventerà una strada pedonale con conseguente recupero del nucleo di Gerso. Seguiranno poi le opere nella zona della Cappella delle due Mani fino alla zona Sole. La corsia preferenziale dei bus partirà dalla Cappella due Mani e arriverà all'altezza della Posta, dove un semaforo faciliterà le immissioni da e per la Collina residenziale di Praccio.

Sono pure previsti spazi per posteggi di breve durata per i commerci. Si tratta, nel complesso, di un nuovo sistema di soluzione urbanistica per una riqualifica di questa strada che si vuole per alleviare gli effetti negativi del traffico.

...in tale attesa misure di sicurezza su Via San Gottardo

Richiamata la petizione del 2005 "priorità agli interventi a favore di pedoni e confinanti su via San Gottardo a Massagno", sono state finalmente definite le misure di sicurezza per gli attraversamenti pedo-

nali di via San Gottardo, con spostamenti dei passaggi pedonali e creazione di isole di sicurezza.

La via San Gottardo è strada cantonale e come tale le procedure necessarie prima di aprire il cantiere sono di competenza del Cantone, Dipartimento del territorio. Il Municipio è intervenuto parecchie volte presso detto Dipartimento per segnalare l'urgenza della realizzazione e l'aspettativa della cittadinanza circa la sicurezza, ottenendo solo negli ultimi mesi del 2007 l'avvio delle procedure di pubblicazione. In questa fase è subentrato un ricorso da parte di un privato che si spera non precluda l'inizio del cantiere appena la meteorologia lo permette, ossia nella primavera 2008.

Modifica del piano del traffico di Piano Regolatore

È stata approvata la variante di Piano Regolatore Comunale inerente il Piano del Traffico. Il Piano della Viabilità del Polo (PVP), di competenza cantonale e regionale ed in elaborazione, include il comune di Massagno (con Savosa, Vezia e parte di Lugano) nella scheda comprensoriale C4 (Lugano Nord). Questo documento illustra le proposte di soluzione prospettate per l'orizzonte 2010 (apertura della galleria Vedeggio-Cassarate) ed è attualmente nella fase di consultazione. Circa il nostro comune sono previsti:

- due assi di penetrazione urbana (via S. Gottardo e via Besso, quest'ultima quasi tutta sul territorio giurisdizionale di Lugano);
- due assi di raccolta da riqualificare (via Tesserete e via S. Gottardo verso Savosa);
- due assi da declassare, perché non funzionali alle esigenze di penetrazione (via Lepori e via Selva);
- due snodi urbanistici determinanti (Cappella delle due mani e Cinque vie)
- uno snodo di traffico (incrocio Arizona)
- due snodi di attraversamento (incrocio al Sole e incrocio parte bassa di via Selva).

La variante del piano del traffico approvata dal Consiglio comunale rispecchia quanto sopra descritto.

Le due varianti di PR dovranno ora seguire la procedura prevista dalla Legge sulla pianificazione del territorio, con il coinvolgimento della cittadinanza.

Realizzazione del progetto di sistemazione stradale e riqualifica di Via Motta

Con questa opera si conclude il progetto articolato della moderazione del traffico avviato due anni fa. Con la concessione del credito previsto di fr. 472'000.00 si potrà realizzare il progetto che accentua i contenuti di qualità urbana, tramite la realizzazione della strada rialzata a superficie unica con la posa di un "tappeto colorato" sul campo stradale di via Motta (ottenuto mediante il rialzo della carreggiata a livello del marciapiede) per circa 650 m³ per un tratto di circa 130 m e di una zona di circa 120 m³ in prossimità dell'incrocio Via dei Platani con Via Motta. Con la parte centrale di Via Motta realizzata a superficie unica a raso, il luogo assume la configurazione di uno spazio pubblico

articolato a misura di pedone, con agganci alle strutture pubbliche esistenti, Casa anziani Girasole e Cinema LUX, collegandole tra di loro.

Il filare alberato esistente davanti al cinema Lux viene prolungato in direzione del Municipio e raddoppiato in corrispondenza del cortile della casa per anziani.

Un'illuminazione particolare sul fondo stradale per l'illuminazione dell'alberatura e della facciata del cinema Lux, nonché nuove lampade nel giardinetto di via Motta, renderanno più significativo l'arredo urbano dell'area.



L'attuale giardinetto tra la Chiesa e la via dei Platani verrà modificato con maggiore apertura e tre ampi gradini daranno l'accesso al piano principale mentre da via Motta si potrà accedere a livello.

La nuova illuminazione, riprendendo il concetto del cortile della Casa per anziani, darà un'impronta nuova e luminosa al luogo.

Attualmente l'area oggetto del progetto si trova in zona 30 km/h, si conta che le misure proposte garantiscano un maggior rispetto del limite imposto.

La prevista fontana a zampilli che, con i suoi giochi d'acqua, crea un nuovo punto centrale nello spazio e apre il luogo verso la strada con un concetto unitario, dovrà trovare un posizionamento ideale nell'area del cortile della Casa Girasole.

... da successo a successo...

«Tutti i colori del giallo», la manifestazione culturale organizzata dalla Commissione culturale per volere del Municipio nel 2005, è oramai diventata grande. Ha vinto la scommessa del primo anno, ha superato la prova più difficile del secondo passo ed ha saputo consolidarsi con la terza edizione. La prima manifestazione letteraria ticinese ha saputo trasformarsi in un appuntamento fisso sul calendario di molti appassionati.

Nel 2007 abbiamo avuto conferme e novità. Immutata è stata l'impostazione della manifestazione: incontro con l'autore, aperitivo in terrazza e film. Nuovi gli ospiti: un «nome» che ha permesso un ponte con altre forme espressive: Alessandro Perissinotto con il poeta Fabio Pusterla, una scrittrice svedese Asa Larsson ed un volto nuovo, quello di Bruno Morchio. Immutata è stata la risposta di critica e di pubblico, al di sopra della capienza (e spiace non aver potuto accogliere tutti gli interessati).

Tutti i colori
del giallo

... in cantiere l'edizione 2008

«Tutti i colori del giallo» rinnova i suoi fasti e torna per la quarta volta a riunire i numerosi appassionati del genere. Per il 2008 l'appuntamento viene fissato per il 14-15-16 maggio p.v. Confermata l'impostazione: incontro e presentazione dell'autore, aperitivo in terrazza e film. I primi due momenti presso le Scuole di Nosedo, la proiezione al Lux.

Anche quest'anno si punterà sulla qualità dei contenuti, in particolare iniziano già a circolare un paio di eccellenti nomi: quello del greco Petros Markaris (il creatore del celebre commissario Charitos) e quello di Marcello Fois (uno dei maestri della giallistica italiana).



Ridisegnato il Centro scolastico Nosedo con il progetto «Topazia»

MUNICIPIO DI MASSAGNO

M A S S A G N O



**CONCORSO DI PROGETTO
RISTRUTTURAZIONE SCUOLE NOSEDO**

Esposizione dei progetti
dal 14 dicembre al 15 gennaio 2008
(esclusi giorni di vacanze scolastiche natalizie)

presso l'Aula magna Scuole di Nosedo
giorni feriali 08.00 - 18.00

Apertura e presentazione al pubblico
con interventi dei membri della Giuria
Aula magna scuole nosedo
venerdì 14 dicembre 2007 ore 18.00

L'analisi commissionata nel 2005 alla SUPSI sullo stato di degrado della scuola aveva portato a chiare conclusioni: l'edificio, dopo oltre un trentennio dalla sua costruzione, necessita di un intervento di restauro integrale. Il complesso di Nosedo è stato costruito nel 1970 su progetto dell'architetto Alberto Finzi e comprende le aule scolastiche e quelle speciali, gli uffici della direzione, l'aula magna, la palestra e la piscina coperta. Il Municipio, ritenendo prioritario l'intervento, ha predisposto un concorso pubblico. Oltre alle problematiche relative al risanamento sono state approfondite le necessarie modifiche di ordine tipologico da prevedere per una struttura scolastica che, progettata all'inizio degli anni Settanta, deve adattarsi alle sopraggiunte esigenze didattiche emerse nel corso degli anni. Lo stesso dicasi per la palestra, il cui possibile ampliamento potrebbe finalmente ossequiare le esigenze di spazi sportivi coperti da sempre molto richiesti, oltre che dalla scuola, anche dalle numerose società operanti sul territorio».

Il concorso si è svolto in due fasi: delle 18 candidature inizialmente inoltrate, 5 gruppi interdisciplinari sono stati ammessi al secondo turno. La giuria presieduta dal sindaco arch. Giovanni Bruschetti, dai municipali ing. Ferdinando Balmelli e prof. Mario Asioli, dagli architetti Marc Collomb, Paolo Fumagalli, Alberto Finzi e Ivo Trümpy ha emesso il suo verdetto unanime ed ha premiato il progetto che ridisegna il centro scolastico rispettando le sue forme e creando un ampio spazio verde che guarda la città, del gruppo interdisciplinare costituito dagli architetti Durisch-Nolli-Giraudi-Wettstein, affiancati dagli ingegneri Aurelio Muttoni, RCSV, Piona Elproject e IFEC.

La giuria ha inoltre assegnato il secondo premio agli architetti Bruno Fioretti Marquez-Martini e il terzo a Caruso-Mainardi Associati. Al quarto posto il gruppo di Mario Campi e al quinto Pietro Boschetti.

«Uno dei pregi del lavoro premiato è quello di rispettare l'edificio che nonostante

gli anni ha ancora un valore architettonico nella sua espressione e nelle sue proporzioni, affiancandogli un nuovo parco attrezzato.

L'idea architettonica proposta dal progetto è decisamente interessante, soprattutto perché con la soluzione dei corpi seminterrati crea uno spazio verde molto ampio che, idealmente, s'inserisce ottimamente anche nell'ambito della futura copertura della trincea ferroviaria. Il progetto reinterpreta il sedime del Centro scolastico comunale proponendo il disegno di un nuovo parco attrezzato. Ne consegue uno spazio libero, articolato su due livelli a completa fruizione pubblica, uno zoccolo sotto il quale trovano posizione la piscina e la nuova palestra doppia seminterrata».

L'opera (preventivata in 12 milioni di franchi) potrebbe essere realizzata nell'arco della prossima legislatura (2008-2012). Un'opera che potrà essere costruita gradualmente. La priorità sarà comunque data al risanamento dell'edificio scolastico preesistente. Il cantiere potrà essere organizzato con un certo agio e senza la sospensione delle lezioni.

Castagnata della Pro Massagno ai Tre pini

Bella e ben frequentata la castagnata organizzata dalla Pro Massagno ai Tre Pini lo scorso 13 ottobre, allietata da Massagno Musica che ha tenuto un concertino con brani di piacevole ascolto.

I presenti hanno potuto godere dei momenti di piacevole distensione nel bosco dei Tre Pini da cui si gode una magnifica vista sul Golfo di Lugano.

Segnaliamo che il Municipio ha invitato l'Ufficio Forestale ad allestire un concetto di mantenimento del bosco con lo scopo di valorizzare la zona e renderla più attrattiva per lo svago delle famiglie e per momenti di incontro della popolazione.

Ricordiamo come per recuperare attrattività potrà essere ripreso lo studio avviato a suo tempo e sulla base delle idee formulate indicare un'ipotesi di intervento di rivalutazione funzionale per l'utilizzo della popolazione.



Concerto di gala del coro Val Genzana

Sabato 10 novembre, nella sala del cinema Lux si è tenuto l'applaudito concerto di Gala. Nella prima parte del concerto, il Coro Val Genzana ha proposto un programma di canti per solo coro alternati a canti con parte solistica, interpretate dalla bella voce del suo maestro Fabio Valsangiacomo. Sono pure da segnalare due canti di particolare interesse: "Fratello Sole, sorella Luna", musica di R.Ortolani elaborata per coro misto da Mario Schwaller, organista della nostra Parrocchia e "Orfano", musica di P.Damiani su versi di Giovanni Pascoli.

Nella seconda parte, come ormai tradizione, si è dato spazio a un coro ospite, questa volta proveniente dalla vicina Valtellina, il Coro "Montagne Mie" di Chiuro, fondato nel 1970.

Durante trent'anni di attività il coro "Montagne Mie" si è fatto molto apprezzare in Italia e all'estero, la direzione è assunta da Marzia Folini.

Il coro organizza tutti gli anni a Chiuro, nel mese di settembre, la rassegna corale denominata "Il Grappolo d'Oro", alla quale ha partecipato quale coro ospite, durante l'ultima edizione, il Coro Val Genzana. Un bella serata di canto sottolineata dagli applausi di un pubblico attento e numeroso.



Giornata del volontariato

Mercoledì 5 dicembre il Municipio ha riunito in un simpatico incontro i volontari nell'ambito della Giornata Mondiale del Volontariato, durante la quale si onora in tutto il mondo l'impegno disinteressato di tante persone a favore del benessere della comunità.

Il Sindaco arch. Giovanni Bruschetti ha portato il ringraziamento da parte del Municipio per l'impegno di volontariato, una grande ricchezza per il Comune di Massagno.

Le forme di volontariato praticato nel territorio di Massagno costituiscono azioni integrate e convergenti alla crescita del tessuto sociale comunale, come servizio in grado di rispondere a parecchi bisogni della cittadinanza e come mezzo efficace per promuovere attività e responsabilità sociali.



Il Vice-Sindaco Erminio Brignoni si è soffermato sui principi fondanti evidenziati nella Carta dei valori del volontariato, in particolare per quanto attiene alla sua essenza come espressione di solidarietà, liberamente organizzata e va-



riamente motivata, ma comunque finalizzata allo sviluppo ed al benessere della comunità e dei suoi membri. Importante potere disporre della collaborazione attiva e fattiva di persone che prestano la loro opera nel silenzio, delle associazioni e società, che operano in ambito comunale in molteplici campi. Attori tutti accomunati in un grande ringraziamento.

San Nicolao

SAN NICOLAO è giunto a Massagno, annunciando l'arrivo del Santo Natale ed ha reso festosa questa bella tradizione con il sacchetto dono, un regalo della SAMbenefica per tutti i bambini delle scuole dell'infanzia radunati presso il Salone Cosmo, per gli allievi della scuola elementare che hanno accompagnato San Nicolao ai Tre Pini, illuminandone il cammino con le loro bellissime lampade.

SAN NICOLAO ha pure reso visita agli Anziani della Casa Girasole e dell'Istituto Santa Maria portando oltre al tradizionale sacchetto dono, gesti e parole di pace, gioia e amore.





SAM basket

È stato recentemente presentato il Movimento Giovanile della SAM basket, un esempio dell'impegno societario a Massagno a favore dei giovani.

Completo il movimento giovanile che spazia nelle categorie JUNIOR - U20, CADETTI - U17, SCOLARI - U15, PROPAGANDA - U13, PULCINI - U11. CUCCIOLI - U9.

Il Sindaco Giovanni Bruschetti ed il municipale, capo dicastero giovani Giovanni Pozzi erano presenti in rappresentanza dell'Autorità comunale, che hanno sottolineato l'opportunità per Massagno di disporre di associazioni sportive che coinvolgono i giovani. È stato fatto omaggio al Comune un pallone autografato dai giocatori della prima squadra quale gesto di riconoscenza per il sostegno.



Anniversario: 80° istituzione Parrocchia di Massagno e 75° edificazione Chiesa di Santa Lucia

A nome del Municipio di Massagno, il Sindaco Arch. Giovanni Bruschetti ha portato il saluto nel momento di festa che ha accomunato le ricorrenze degli ottant'anni di fondazione della Parrocchia di Sta Lucia ed i settantacinque anni della costruzione della Chiesa parrocchiale.

Intenso il rapporto che ha legato e tuttora lega la vita del nostro Comune alla storia della Parrocchia...al punto da renderle entità, seppur differenti nella loro azione e presenza sul territorio, sicuramente complementari nella memoria della nostra gente per quello che attiene ai punti di riferimento, qualcun altro le chiamerebbe "radici comuni", che hanno inevitabilmente scandito, e scandiscono tuttora, le tappe della nostra vita.

L'incontro ha confermato e rafforzato lo stretto legame tra la nostra amministrazione e le istanze parrocchiali, con oltretutto il privilegio di avvenire alla presenza di Monsignor Vescovo Pier Giacomo Grampa.



Un libro illustrato della Parrocchia di Massagno

Nel corso di quest'anno la comunità cattolica di Massagno ha festeggiato due ricorrenze particolari: l'80° della Parrocchia, costituita ufficialmente nel mese di settembre del 1927 e il 75° di edificazione della nuova chiesa di Santa Lucia, aperta al culto nel 1932.

Il culmine delle celebrazioni è avvenuto all'inizio del mese di giugno con, da un lato, la solennità del Corpus Domini e relativa processione per le vie del Comune presieduta da Monsignor Vescovo e, dall'altro, la rievocazione storica della vita parrocchiale in una mostra fotografica.

Il Consiglio Parrocchiale ha deciso di dare alle stampe un libro di 80 pagine riccamente illustrato che racconta, tramite un'ottantina di fotografie e alcune schede informative, la nascita, lo sviluppo e la crescita della Parrocchia fino ai giorni nostri.

Si è voluto rendere omaggio a 80 anni di storia massagnese che ha visto coinvolti migliaia di uomini, donne, ragazzi e ragazze, nella speranza di aver ricordato e fatto conoscere avvenimenti e soprattutto persone che tramite l'esperienza di vita parrocchiale hanno testimoniato la loro fede; l'augurio è che la vitalità che ha avuto la Parrocchia di Massagno nel passato venga continuata nel presente e trasmessa alle generazioni future. Il libro è introdotto dalla dedica personale di Monsignor Vescovo Pier Giacomo Grampa, attivo quale collaboratore parrocchiale a Massagno all'inizio del suo ministero sacerdotale alla fine degli Anni 50, dall'augurio del Presidente del Consiglio parrocchiale Rodolfo Schnyder e dal saluto del Sindaco di Massagno Giovanni Bruschetti che ha in particolare sottolineato come il successo dei festeggiamenti e la grande partecipazione - "un bene prezioso che a Massagno, indipendentemente dalle ideologie e dalle convinzioni di ognuno, è particolarmente presente e fa da collante ad un'identità comunale ancora forte e radicata" - dimostra "l'intenso rapporto che in questi anni ha legato e tuttora lega, in maniera quasi indissolubile, la vita del nostro Comune alla storia della Parrocchia di Santa Lucia." Tutte le persone interessate alla pubblicazione, in vendita al prezzo di fr. 20.- oltre ev. spese postali, possono richiederla telefonicamente al numero 091 966 92 64 o via fax al numero 091 967 43 31.



Pubblicato il libro "Rime" di Emilio Foletti

Martedì 18 dicembre 2007 è stato presentato presso l'Aula magna Scuole Nosedo, il libro "Rime di Emilio Foletti".

Con questa raccolta di rime il Municipio di Massagno vuole ricordare la figura di Emilio Foletti, buralista postale dal 1943 fino al pensionamento, avvenuto nel 1983.

Le pagine che accolgono i versi di Foletti vedono la luce solo oggi in ossequio a un desiderio dell'autore stesso, il quale aveva dato disposizione affinché l'incarto fosse visionato soltanto dopo quindici anni dalla sua scomparsa. Questo gesto apparentemente eccentrico testimonia in realtà di un lavoro silenzioso e appartato, sorto da un pudico quanto tenace attaccamento alla propria terra. L'antologia che qui si presenta per la prima volta comprende sia poesie e "divertissements" in lingua, sia composizioni dialettali scelti opportunamente tra i vari generi coltivati da Emilio, tutti allineati sul tracciato di un comune denominatore intessuto di riferimenti alle problematiche del suo tempo eppure sempre ricchi di richiami alla tradizione.

Anche a non tener conto di tutta la produzione in versi di Emilio Foletti, comprendendo le rime occasionali, di satira politica, disperse per lo più su fogli lontani e pressoché irreperibili, le date da sole (1936 - 1986) depongono a favore di un impegno costante, consapevole e continuo, sempre ispirato dalla presenza umana. Alle rime dell'età giovanile, in prevalenza in lingua e dal sapore fortemente carducciano, seguono le poesie dialettali, tipiche dell'età matura, dettate ormai da una cognizione disincantata della vita; è qui che l'arguzia di Emilio Foletti si fa prepotente, l'ironia guizzante: "pulfìtica l'è quèla suménza / che ta piantat giò caròtul e végn sù vérz / e 'n tèrz incòmud al pò giügatt di schèrz". La bosinada diventa a poco a poco la sua specialità.

Invitiamo i concittadini di Massagno alla lettura di Emilio Foletti. Il Municipio con questa iniziativa vuole ricordare Emilio come una persona cara, energica e intelligente, che ha vissuto pienamente nella comunità, contribuendo alla sua crescita e partecipando attivamente alla sua evoluzione.

Il libro può essere richiesto alla Cancelleria comunale, tel. 091 960 35 35.



Consultateci:
www.massagno.ch



A disposizione dei cittadini l'albo, il programma delle manifestazioni, informazioni generali, regolamenti, le associazioni, formulari ed altro ancora, in pochi clic.

Avete qualcosa da segnalare?
scriveteci a: cancelleria@massagno.ch

Filippo Lombardi
eletto al
Consiglio
degli Stati



Massagno si felicita con il proprio concittadino per la brillante elezione nella Camera dei Cantoni. Gli auguriamo che possa operare per il bene del Cantone Ticino e di tutta la sua popolazione.



Verso il 2008



Il Municipio
porge
i migliori auguri
per le prossime
Festività Natalizie
e per un felice
Anno Nuovo.



Pro Massagno

INVITO

Alla popolazione di Massagno
DOMENICA 13 GENNAIO 2008
Ore 11.00
Aula magna scuole Nosedo

SCAMBIO D'AUGURI

Con le Autorità del Comune,
rappresentate da:
- Arch. Ugo Früh,
Presidente del Consiglio Comunale
- Arch. Giovanni Bruschetti,
Sindaco

Segue brindisi augurale

L'appuntamento è animato da:
- Coro Val Genzana Massagno
- Massagno Musica



COMUNE DI
MASSAGNO



2008

Tel. 091 960 35 35
Fax 091 967 14 86
www.massagno.ch

CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI

APERTURA CENTRO RIFIUTI SEPARATI DI CIUSARELLA

ORARIO ESTIVO (PERIODO ORA LEGALE)

Dal martedì al sabato ore 9.00 – 12.00 14.00 – 18.00

ORARIO INVERNALE (PERIODO ORA SOLARE)

Dal martedì al sabato ore 8.30 – 12.00 13.30 – 17.00

Informazioni: Ufficio Tecnico 091 960 35 22

Viene distribuito il calendario della raccolta rifiuti. Invitiamo la cittadinanza ad osservare le indicazioni e le date dei giri di raccolta. Si contribuisce così ad avere un Comune più ordinato e pulito. Grazie.